



Alla c.a.
Comuni soci
e p.c.
Consorzio Canavesano Ambiente

Ivrea, 20/06/2022

Oggetto: continuano i miglioramenti nei dati della raccolta dei Comuni che hanno adottato il sacco arancione

Spett.le Comune Socio,

Spett.le Consorzio Canavesano Ambiente,

dal 2020/21 sono 18 i Comuni che hanno aderito all'iniziativa di adottare esclusivamente il sacco arancione di Società Canavesana Servizi per il conferimento del rifiuto indifferenziato e continuano i risultati più che confortanti sui dati dei pesi raccolti.

Il percorso che viene proposto ai Comuni, lo ricordiamo, prevede alcuni step:

1. Distribuzione massiva dei sacchi semitrasparenti SCS alla maggioranza dei cittadini;
2. Ordinanza del Sindaco (non obbligatoria, ma fortemente consigliata) che impone l'obbligo di utilizzo del solo sacco arancione, la definizione di una data certa a partire dalla quale non si raccoglie altro, se non il sacco SCS, le modalità di gestione del rifiuto nel caso in cui il sacchetto non venga raccolto;
3. Raccolta esclusiva dei sacchi SCS: i sacchi non conformi non vengono raccolti e sono identificati da un adesivo depositato dall'operatore che individua la motivazione della mancata raccolta (sacco non SCS / rifiuto non conforme/ superamento del peso massimo di 5 kg);
4. Monitoraggio dei conferimenti a cura di ogni singolo Comune durante i passaggi settimanali degli operatori.

I risultati del percorso parlano chiaro. Se da un lato, infatti, **il peso del rifiuto indifferenziato si è mediamente ridotto del 28%**, oscillando dal 40 al 10 per cento a seconda del Comune preso in esame, dall'altro lato **troviamo un pressoché generalizzato aumento della percentuale di raccolta differenziata (in media del 5%)**, segno che i rifiuti vengono ora gestiti più correttamente.

Questi risultati hanno trovato conferma nel tempo (con alcuni comuni siamo partiti a febbraio dell'anno scorso) e si inseriscono negli obiettivi di miglioramento che la nostra Società si prefigge da tempo, legati sia alla raccolta differenziata che alla sua qualità.

La necessità che ha guidato questa scelta è oltre che ridurre l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti, **rispettare i limiti imposti dalla Piano Regionale di Gestione dei rifiuti della Regione Piemonte e dalla Comunità Europea** che diventeranno sempre più stringenti:



Indicatori e obiettivi Piano Regionale gestione Rifiuti Urbani in aggiornamento PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL 2020 E INDICATORI LUNGO E MEDIO TERMINE				
	2020	2025	2030	Media territorio SCS dati 2021
Rifiuti urbani indifferenziati proc/anno	159 kg	126 kg	100 kg	158 kg
Raccolta Differenziata	65%	70%	75%	69.4%

Un territorio che ha l'ambizione di proporsi come polo di attrazione non solo industriale, ma anche turistico non può non considerare quanto la gestione corretta e ottimizzata dei rifiuti dei propri cittadini abbia ricadute importanti sulla sostenibilità e il decoro del proprio territorio e, in questo, proprio l'educazione ambientale dei cittadini ha un ruolo fondamentale. E non solo in termini di attenzione all'ambiente, ma anche di costi: ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato che viene conferita al termovalorizzatore implica un immediato riscontro nella riduzione dei costi di smaltimento sostenuti da ogni Comune. Nei primi 4 mesi dell'anno 2022 i comuni aderenti hanno infatti ridotto i costi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2021, di circa 1,50 euro/abitante

La misura adottata, inoltre, non ha implicato particolari esborsi economici né per i Comuni che hanno partecipato né per la Società, ma richiede, questo sì, un grande investimento di tempo ed energie nel sensibilizzare i cittadini, monitorarne i conferimenti e, in alcuni casi, sanzionare chi non si comporta correttamente. E per quest'impegno non possiamo che ringraziare i comuni che fino ad oggi hanno collaborato con noi nell'avvio del percorso in ordine di adesione: Tavagnasco, Salerano, Villareggia, Mazzè, Cuceglio, Azeglio, Pavone, Burolo, Candia, Samone, San Martino, Quassolo, Vische, Colletterto, Romano, Vestignè, Parella, Chiaverano.

La nostra speranza è allargare l'adesione sempre di più alle amministrazioni partecipanti, associando questa misura ad altre iniziative di comunicazione legate al miglioramento della qualità dei rifiuti conferiti. Si pensi alla campagna di verifiche e controlli sul compostaggio domestico, al bando di sensibilizzazione sulla raccolta dei RAEE, alla capillare diffusione dei laboratori didattici nelle scuole del territorio.

La nostra Società resta a disposizione per qualsiasi richiesta di informazione e proposta e cogliamo l'occasione per inviarvi cordiali saluti,

DIRETTORE GENERALE
Ing. Andrea Grigolon